



PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA RIFIUTI  
E LA TUTELA DELLE ACQUE IN SICILIA

Prot. n° 19753 v.o.s

del 12 SET 2005

**OGGETTO:** Notifica Ordinanza commissariale n. 763 del 29 luglio 2005 - Ditta Sicilrottami s.r.l. - Catania.

Allegati n. 1

**RACCOMANDATA A.R.**

→ Alla Ditta Sicilrottami s.r.l.  
Zona Industriale - 3<sup>a</sup> Strada civ. 4  
95100 - **CATANIA**

Alla Provincia regionale di Catania  
Via Nuovaluce, 67  
95030 - **TREMESTIERI ETNEO (CT)**

Al Comune di Catania  
Via Pulvirenti, 4  
95100 - **CATANIA**

Al Pubblico Registro Automobilistico  
Via Sabotino, 1  
95129 - **CATANIA**

All' A.R.P.A. Sicilia  
Via U. La Malfa, 169  
90100 - **PALERMO**

Alla G.U.R.S.  
Via Caltanissetta, 2  
90100 - **PALERMO**

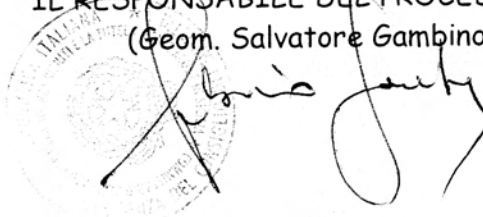
Si notifica, allegata alla presente, l'Ordinanza commissariale citata in oggetto, con la quale questo Ufficio ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.Lgs. n. 22/97, il progetto, proposto dalla Ditta Sicilrottami s.r.l., del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui

alle lettere g), h) ed i) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/2003, nonché stoccaggio di rifiuti metallici, provenienti da demolizioni in genere, anche prodotti da terzi, sito in Catania, Zona Industriale, 3<sup>a</sup> Strada civ. 4, autorizzandone la realizzazione.

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 22/97, questo Ufficio ha altresì autorizzato la Ditta Sicilrottami s.r.l., con sede in Catania, Zona Industriale, 3<sup>a</sup> Strada civ. 4,, per un periodo di anni cinque a partire dalla data della medesima Ordinanza, all'esercizio dell'attività di centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h) ed i) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/2003, nonché stoccaggio di rifiuti metallici provenienti da demolizione in genere, anche conto terzi.

Alla G.U.R.S. si invia, in duplice copia, estratto dell'ordinanza sopra citata, affinché proceda alla sua pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Geom. Salvatore Gambino)





PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA

## *Il Commissario Delegato*

PER L'EMERGENZA RIFIUTI  
E LA TUTELA DELLE ACQUE IN SICILIA

COMMISSARIO DELEGATO  
ON. DR. SALVATORE CUFFARO

VICE COMMISSARIO  
AVV. FELICE CROSTA

- VISTO** l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA** l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999, con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTE** le Ordinanze di Protezione Civile n. 3048 del 31 marzo 2000, n. 3072 del 21 luglio 2000, n. 3136 del 25 maggio 2001, n. 3190 del 22.03.2002, n. 3265 del 21 febbraio 2003, n. 3327 del 7 novembre 2003, n. 3334 del 23 gennaio 2004 e n. 3397 del 28 gennaio 2005, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni all'ordinanza n. 2983 del 31 maggio 1999;
- VISTO** l'art 1-ter del decreto legge 07.02.2003, n. 15, come convertito, con modificazioni, con legge. 08.04.2003, n. 62 recante disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di emergenza ambientale;
- VISTA** la Disposizione n. 641 del 23.07.2001, con la quale il Presidente della Regione, nella qualità di commissario delegato, ha nominato vice commissario l'avv. Felice Crosta, conferendo allo stesso tutte le competenze afferenti il Commissario delegato, nonché tutte le attribuzioni amministrativo-contabili scaturenti dall'ordinanza 2983/99 e dalle successive ordinanze modificative ed integrative;

- VISTO** in particolare l'art. 9 comma 1, dell'Ordinanza r 31/05/1999, integrata dall'art. 4 comma 16 dell'Ordinanza 3136 del 25/05/2001, da cui si evince che il Commissario Delegato-Presidente della Regione Siciliana, provvede, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 22/97, all'approvazione dei progetti ed all'autorizzazione alla realizzazione delle opere, nonché, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 22/97, all'autorizzazione all'esercizio degli impianti di recupero e smaltimento;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3327 del 7 novembre 2003;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3334 del 23 gennaio 2004;
- VISTO** il D.P.C.M. del 23.12.2004, con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2005, lo stato di emergenza in materia di gestione dei rifiuti urbani, speciali, speciali pericolosi, in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione siciliana;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3397 del 28 gennaio 2005;
- VISTA** la delibera del Comitato Interministeriale del 27 luglio 1984 e successive modifiche ed integrazioni, concernenti lo smaltimento dei rifiuti;
- VISTO** il decreto legislativo 05/02/1997, n. 22, recante "*Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio*" e le successive modifiche ed integrazioni ad esso apportate;
- VISTO** il decreto dell'Assessorato Territorio ed Ambiente n. 288 del 3 marzo 1989 e successive modifiche ed integrazioni, relativo alla disciplina delle autorizzazioni per lo smaltimento dei rifiuti;
- CONSIDERATO** che l'art. 57 del sopracitato D.Lgs. n. 22/97, prevede che le norme regolamentari e tecniche che disciplinano lo smaltimento dei rifiuti restano in vigore sino all'adozione delle specifiche norme adottate in attuazione del citato decreto legislativo e che ogni riferimento ai rifiuti tossici e nocivi si deve intendere riferito ai rifiuti pericolosi;
- VISTI** la legge 28/12/1993 n. 549, il decreto 20/09/2002 e il D.M. 03/10/2001;
- VISTO** il D.Lgs. n. 95/92 di attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE, relative alla eliminazione degli oli usati;
- VISTO** il Decreto 16 maggio 1996, n. 392 recante le norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati;

- VISTO** il D.P.R. 12 aprile 1996 concernente le disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e le successive modifiche ed integrazioni di cui al DPR 3 settembre 1999;
- VISTA** l'art. 91 della Legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 in materia di valutazione di impatto ambientale;
- VISTO** l'art. 1, comma 15, della Legge 21 dicembre 2001, n. 443;
- VISTA** l'art. 129 comma 23 della Legge regionale 26 marzo 2002, che sopprime l'art. 5 della L.R. n. 181/81;
- VISTI** i codici C.E.R. allegati al D.Lgs. n. 22/97 e la loro trasposizione ai codici dell'elenco dei rifiuti di cui alla decisione 2000/532/CEE, come modificata dalle decisioni 2001/118/CEE, 2001/119/CEE e 2001/573/CEE;
- VISTA** la Direttiva 09/04/02 recante "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco di rifiuti;
- VISTA** l'Ordinanza Commissariale 18 dicembre 2002 n. 1166 con la quale è stato adottato il Piano di gestione dei rifiuti ed il Piano delle bonifiche in Sicilia;
- VISTO** il Decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 recante "Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso";
- VISTI** gli indirizzi regionali per l'applicazione del Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209;
- VISTA** l'Ordinanza Commissariale 2 dicembre 2003 n. 2196, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità di presentazione delle garanzie finanziarie;
- VISTO** il D.Lgs. n. 209/1999, recante "Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e policlorotrifenili (PCB/PCT)
- VISTO** il programma per la decontaminazione e/o lo smaltimento degli apparecchi contenenti policlorodifenili e policlorotrifenili (PCB/PCT) soggetti a inventario e dei PCB e PCT in essi contenuti adottato con Ordinanza Commissariale n. 324 del 25/03/2004;
- VISTA** l'istanza della Ditta Sicilrottami, assunta al protocollo in data 08/02/2005 al n° 3067, con la quale si richiede, ai sensi degli art. 27 del D.Lgs 22/97 l'approvazione del progetto, nonché ai sensi dell'art. 28 del medesimo D.Lgs. l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione, di veicoli a motore e rimorchi, sito in Catania Zona Industriale 3° strada civ° 4;
- VISTO** il progetto allegato all'istanza e le successive modifiche ed integrazioni, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Relazione Valutazione Impatto Ambientale;
- Piano di bonifica del sito;
- Piano di gestione;
- Documentazione fotografica;
- Stralcio I.G.M;
- Particolare I.G.M;
- Stralcio Catastale;
- Stralcio P.R.G.;
- Planimetria Generale;
- Planimetria con distribuzione dei vari settori;
- Pianta delle coperture;
- Planimetria relativa al trattamento delle acque;
- Planimetria con ubicazione dei presidi antincendio;
- Sezioni;
- Disoleatore Idrostatico;
- Fossa Imhoff;
- Impianto disperdente;
- Pavimentazione industriale;
- Particolare recinzione;
- Relazione inerente i rischi presunti
- Piano e Regolamento di Gestione Ambientale;
- Relazione Geologica;
- Scheda Tecnica;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, presentata dalla Ditta, attestante il rispetto, nell'esercizio dell'attività in parola, delle disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, salute e sicurezza sul lavoro, igiene pubblica, pubblica sicurezza e disciplina del commercio;

**VISTO** il verbale della Conferenza convocata da questo Ufficio in data 22.06.2005, con fax del 19/05/2005 prot. n° 11606, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 22/97;

**VISTO** in particolare quanto richiesto dal legale rappresentante della Ditta in sede di Conferenza relativamente al passaggio dall'attività di gestione rifiuti attualmente svolta in procedura semplificata ex artt. 31 e 33 del D.Lgs 22/97 in procedura ordinaria ex art. 28 del D.Lgs. n. 22/97;

**VISTA** l'attestazione prot. n. 2/306 del 28/05/2005, rilasciata dalla Provincia di Catania e relativa all'entità di recupero svolte dalla Ditta Sicilrottami s.r.l. in procedura semplificata;

**VISTA** la nota prot. n. 5313/mc del 21/06/2005, con la quale la ASL 3 di Catania -Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro e Servizio Igiene Ambiente di Vita e Ufficio Igiene e Sanità Pubblica ha espresso parere favorevole;

**VISTA** la nota prot. n. 3250 del 21/06/2005, con la quale il Comune di Catania, Direzione Ecologia Ambiente e Nettezza Urbana ha espresso parere favorevole per quanto di propria competenza;

**VISTA** la nota prot. n. 3336 del 21/06/2005, con la quale il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Catania ha espresso parere favorevole per quanto di propria competenza;

**VISTA** l'Ordinanza commissariale n. 762 del 29 LUG 2005, con la quale è stato rilasciato alla Ditta, ai sensi del D.P.R. 12.04.96, giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'impianto sito in Catania Zona Industriale 3° strada civ° 4 con le seguenti prescrizioni:

1. le operazioni di deposito preliminare e di movimentazione dei rifiuti liquidi, dovranno essere effettuate secondo metodologie che escludano la possibilità di sversamenti degli stessi;
2. lo stoccaggio dei rifiuti, sia all'interno che all'esterno del capannone dovrà essere effettuato per tipologie omogenee;
3. dovrà essere evitata la vicinanza di tipologie di rifiuti che, in caso di sversamenti accidentali, possano causare effetti sinergici;
4. dovrà essere garantito il rispetto del D.P.R. 203/88 per quanto attiene alle eventuali emissioni gassose prodotte durante lo svolgimento dell'attività lavorativa;
5. dovrà essere garantito il rispetto del D.M. n. 447/95 per quanto attiene le emissioni sonore.

**VISTO** il certificato generale del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale Ufficio Locale di Catania prot. n. 07774/0026-0096 del 27/06/2005 dal quale si rileva che nulla risulta a carico del Sig. Di Benedetto Agatino, nato a Catania il 19/01/1949, n.q. di legale rappresentante della Ditta Sicilrottami s.r.l.;

**VISTO** il certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catania prot. n. CEW/13259/2005/CCT0156 del 11/03/2005, dal quale si evince che a carico della ditta Sicilrottami s.r.l. non risultano dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e che a carico del Sig. Di Benedetto Agatino, nato a Catania il 19/01/1949, nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31 marzo 1965, n. 575 e successive modificazioni;

**RITENUTO** pertanto, alla luce di tutti i pareri citati, di potere procedere, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 22/97, all'approvazione del progetto per la realizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h) ed i), dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio di rifiuti metallici provenienti da demolizioni in genere, proposto dalla Ditta, nonché al contestuale rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 22/97, subordinando questa ultima alla presentazione a questo Ufficio di:

- certificato di fine lavori attestante la conformità degli stessi al progetto approvato;

- garanzie finanziarie conformi a quanto previsto dall'Ordinanza Commissariale n. 2196 del 2 dicembre 2003;
- autorizzazione allo scarico;

**RITENUTO** altresì di poter concedere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 28 anche per quei rifiuti attualmente gestiti in procedura semplificata, a condizione che la Ditta rinunci all'iscrizione all'apposito registro tenuto dalla Provincia Regionale di Catania ai sensi del 3 comma dell'art. 33 del D.Lgs. n. 22/97;

**RITENUTO** di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che saranno emanate in attuazione del citato D.Lgs. n. 22/97, anche se più restrittive o che comportino trasferimento di competenze derivanti dall'applicazione della disciplina di cui al D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005;

Per quanto sopra espresso:

## **ORDINA**

**Art. 1** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.Lgs. n. 22/97, è approvato il progetto per la realizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h) ed i), dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio di rifiuti metallici provenienti da demolizioni in genere, costituito dagli elaborati elencati in premessa, proposto dalla ditta Sicilrottami s.r.l., con sede legale in Catania Zona Industriale 3° strada civ° 4, e ne è altresì autorizzata la realizzazione, fatte salve le prescrizioni di tutti gli Enti riportate nelle premesse.

**Art. 2** Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 22/97, la ditta Sicilrottami s.r.l., con sede legale ed impianto in Catania Zona Industriale 3° strada civ° 4, è autorizzata, per cinque anni a partire dalla data della presente ordinanza, all'esercizio dell'attività di centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h) ed i) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio di rifiuti metallici provenienti da demolizioni in genere.

La ditta prima dell'inizio delle operazioni di esercizio dell'attività dovrà produrre a questo Ufficio, così come specificato in premessa, la seguente documentazione:

- certificato di fine lavori attestante la conformità degli stessi al progetto approvato;
- garanzie finanziarie conformi a quanto previsto dall'Ordinanza Commissariale n. 2196 del 2 dicembre 2003;
- autorizzazione allo scarico;



- attestazione comprovante l'avvenuta cancellazione dal registro delle imprese esercenti attività di recupero di rifiuti sottoposte alle procedure semplificate ex artt. 31 e 33 del D.Lgs. n. 22/97, tenuto presso la Provincia Regionale di Catania;

### Art. 3

I rifiuti oggetto della presente ordinanza di autorizzazione sono identificati, ai sensi della Direttiva 09/04/02, con i seguenti codici CER:

#### **RIFIUTI SPECIALI PROVENIENTI DALLA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI FUORI USO:**

- 160103 pneumatici fuori uso.
- 160106 veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose.
- 160112 pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111.
- 160115 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114.
- 160116 serbatoi per gas liquido.
- 160117 metalli ferrosi.
- 160118 metalli non ferrosi.
- 160119 plastica.
- 160120 vetro.
- 160122 componenti non specificati altrimenti.
- 160199 rifiuti non specificati altrimenti.

#### **RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI PROVENIENTI DALLA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI FUORI USO:**

- 130105\* emulsioni non clorurate.
- 130111\* oli sintetici per circuiti idraulici.
- 130113\* altri oli per circuiti idraulici.
- 130204\* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati.
- 130205\* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati.
- 130206\* scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione.
- 130207\* olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile.
- 130208\* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione.
- 140601\* CFC.
- 160601\* batterie al piombo
- 160104\* veicoli fuori uso
- 160107\* filtri dell'olio
- 160108\* componenti contenenti mercurio
- 160109\* componenti contenenti PCB
- 160110\* componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
- 160111\* pastiglie per freni, contenenti amianto
- 160113\* liquidi per freni
- 160114\* liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
- 160121\* componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114

#### **RIFIUTI SPECIALI DI VARIA FORMA PROVENIENTI DA ATTIVITA' ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALE O DI SERVIZI, ANCHE PER CONTO TERZI.**

- 030101 scarti di corteccia e sughero

- 030105 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
  - 030199 rifiuti non specificati altrimenti
  - 110206 rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 110205
  - 110501 zinco solido
  - 120101 limatura e trucioli di materiali ferrosi
  - 120102 polveri e particolato di materiali ferrosi
  - 120103 limatura e trucioli di materiali non ferrosi
  - 120104 polveri e particolato di materiali non ferrosi
  - 120105 limatura e trucioli di materiali plastici
  - 120199 rifiuti non specificati altrimenti
  - 150104 imballaggi metallici
  - 160214 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
  - 160216 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215
  - 160605 altre batterie ed accumulatori
  - 160801 catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
  - 160803 catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
  - 170201 legno
  - 170202 vetro
  - 170203 plastica
  - 170401 rame, bronzo, ottone
  - 170402 alluminio
  - 170403 piombo
  - 170404 zinco
  - 170405 ferro e acciaio
  - 170406 stagno
  - 170407 metalli misti
  - 170411 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410
  - 190102 materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
  - 191202 metalli ferrosi
  - 191203 metalli non ferrosi
  - 200134 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133
  - 200136 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135
  - 200140 metallo
- RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI DI VARIA FORMA  
PROVENIENTI DA ATTIVITA' ARTIGIANALI, INDUSTRIALI,  
COMMERCIALE O DI SERVIZI, ANCHE PER CONTO TERZI.**
- 160209\* trasformatori e condensatori contenenti pcb.
  - 160210\*apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209
  - 160211\*apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC.
  - 160213\*apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212

170409\* rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose

- Art. 4** La potenzialità massima annua autorizzata è così ripartita:  
rifiuti speciali non pericolosi 7643 Tonnellate/anno  
rifiuti speciali pericolosi 1756,5 Tonnellate/anno.
- Art. 5** La capacità di stoccaggio dei rifiuti identificati con i codici C.E.R. 130111\* - 130113\* - 130204\* - 130205\* - 130206\* - 130207\* - 130208\* - non deve superare i 500 litri.
- Art. 6** La capacità di stoccaggio dei rifiuti non deve superare il quantitativo di 1 tonnellata su m<sup>2</sup> di superficie disponibile.
- Art. 7** Nella gestione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, devono essere rispettate tutte le condizioni e prescrizioni previste dal piano per il settore e dal successivo decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209.
- Art. 8** Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 22/97 è vietato miscelare categorie diverse di rifiuti pericolosi ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi. I rifiuti potranno essere stoccati provvisoriamente per un periodo massimo di mesi sei, ai fini del successivo invio ad impianti per il recupero e/o per lo smaltimento finale degli stessi, fatte salve le parti di ricambio recuperate dalla demolizione dei veicoli a motore e destinate alla vendita, a condizione che queste ultime siano stoccate separatamente e con opportuni accorgimenti per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego.
- Art. 9** Le parti di ricambio attinenti la sicurezza, individuate nell'allegato III al D.Lgs. n. 209/03, possono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 122 e possono essere utilizzate solo se sottoposte alle operazioni di revisione singola previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 30 aprile 1992, n. 285.
- Art. 10** La Ditta dovrà tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 22/97 ed al D.M. n. 148 del 01.04.1998. La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 22/97 ed all'utilizzo dei formulari di identificazioni conformi al modello approvato con D.M. n. 145 del 01.04.98 nel caso di trasporto di rifiuti.
- Art. 11** Il presente provvedimento è soggetto a sospensione, revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata ovvero nei casi di accertate violazioni di legge o delle prescrizioni del presente provvedimento. La presente autorizzazione è in ogni caso subordinata al rispetto delle altre norme contenute nel D.Lgs. n. 22/97 e delle norme anche regionali più restrittive che dovessero intervenire in materia. In ogni caso l'attività di recupero dovrà essere effettuata con modalità tali da evitare rischi e pericoli per l'Ambiente e la salute pubblica.

- Art. 12** Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi.
- Art. 13** La Provincia Regionale di Catania ed il Comune di Catania, eserciteranno l'attività di controllo e vigilanza di propria competenza.
- Art. 14** Il presente provvedimento è subordinato al rispetto delle altre norme in materia di rifiuti e delle norme, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia.
- Art. 15** Alla presente Ordinanza è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni.

La presente ordinanza sarà pubblicata per estratto sulla G.U.R.S.

Palermo li, 29 LUG 2005

  
IL VICECOMMISSARIO  
(Avv. Felice CROSTA)



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

## *Al Commissario Delegato*

PER L'EMERGENZA BONIFICHE  
E TUTELA DELLE ACQUE IN SICILIA

IL COMMISSARIO DELEGATO  
ON. DR. SALVATORE CUFFARO

IL VICE COMMISSARIO  
AVV. FELICE CROSTA

Prot. n° h614 004

del

- 7 NOV. 2007

**OGGETTO:** Notifica Ordinanza commissariale n. 533 del 07.11.2007 - Ditta Sicilrottami s.r.l.  
- Catania.

Allegati n. 1

RACCOMANDATA A.R.



- Alla Ditta Sicilrottami s.r.l.  
Zona Industriale - 3<sup>a</sup> Strada civ. 4  
95100 - CATANIA
- Alla Provincia regionale di Catania  
Via Nuovaluce, 67  
95030 - TREMESTIERI ETNEO (CT)
- Al Comune di Catania  
Via Pulvirenti, 4  
95100 - CATANIA
- All' A.R.P.A. Sicilia  
Via U. La Malfa, 169  
90100 - PALERMO
- Alla AXA Assicurazioni S.p.A.  
Via G. Leopardi, 15  
20141 - MILANO
- Alla G.U.R.S.  
Via Caltanissetta, 2  
90100 - PALERMO

Si notifica, allegata alla presente, l'Ordinanza commissariale citata in oggetto, con la quale questo Ufficio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 210 del D.Lgs. n. 152/2006, ha modificato l'art. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 763 del 29.07.2005 - così come già modificata dalla successiva n. 1202 del 06.12.2005 - intestata alla Ditta Sicilrottami s.r.l., con sede legale ed impianto in Catania, zona industriale 3° strada civ.°4, aggiungendo la dicitura "conto terzi" ai rifiuti provenienti dalla rottamazione.

Nel contempo, con la medesima Ordinanza è stata approvata la polizza fidejussoria, prodotta dalla Ditta in argomento, a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata, a copertura delle spese derivanti da operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale.

Alla G.U.R.S. si invia, in duplice copia, estratto dell'ordinanza sopra citata, affinché proceda alla sua pubblicazione.



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Geom. Salvatore Gambino)

Sig.ra Piera Dori

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Piera Dori".



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

## *Il Commissario Delegato*

PER L'EMERGENZA BONIFICHE  
E TUTELA DELLE ACQUE IN SICILIA

IL COMMISSARIO DELEGATO  
ON. DR. SALVATORE CUFFARO

IL VICE COMMISSARIO  
AVV. FELICE CROSTA

- VISTO** l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA** l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999, con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTE** le Ordinanze di Protezione Civile n. 3048 del 31 marzo 2000, n. 3072 del 21 luglio 2000, n. 3136 del 25 maggio 2001, n. 3190 del 22.03.2002, n. 3265 del 21 febbraio 2003, n. 3327 del 7 novembre 2003, n. 3334 del 23 gennaio 2004, n. 3397 del 28 gennaio 2005, n. 3491 del 25 gennaio 2006, n. 3538 del 28 luglio 2006 e n. 3569 del 5 marzo 2007, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni all'ordinanza n. 2983 del 31 maggio 1999;
- VISTO** l'art 1-ter del decreto legge 07.02.2003, n. 15, come convertito, con modificazioni, con legge. 08.04.2003, n. 62 recante disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di emergenza ambientale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di proroga fino al 31 gennaio 2008, dello stato di emergenza in materia di gestione dei rifiuti urbani, speciali, speciali pericolosi nel territorio della Regione Siciliana, con esclusivo riferimento al settore della rottamazione e demolizione dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali, e con la limitazione degli ambiti derogatori alla normativa in materia ambientale, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2007;
- VISTA** la Disposizione n. 641 del 23.07.2001, con la quale il Presidente della Regione, nella qualità di commissario delegato, ha nominato vice commissario l'avv. Felice Crosta, conferendo allo stesso tutte le competenze afferenti il Commissario delegato, nonché tutte le attribuzioni amministrativo-contabili scaturenti dall'ordinanza 2983/99 e dalle successive ordinanze modificative ed integrative;

- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3327 del 7 novembre 2003;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3334 del 23 gennaio 2004;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3397 del 28 gennaio 2005;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3538 del 28 luglio 2006;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3569 del 5 marzo 2007;
- VISTA** la delibera del Comitato Interministeriale del 27 luglio 1984 e successive modifiche ed integrazioni, concernenti lo smaltimento dei rifiuti;
- VISTO** il decreto dell'Assessorato Territorio ed Ambiente n. 288 del 3 marzo 1989 e successive modifiche ed integrazioni, relativo alla disciplina delle autorizzazioni per lo smaltimento dei rifiuti;
- VISTI** la legge 28/12/1993 n. 549, il decreto 20/09/2002 e il D.M. 03/10/2001;
- VISTO** il D.P.R. 12 aprile 1996 concernente le disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e le successive modifiche ed integrazioni di cui al DPR 3 settembre 1999;
- VISTA** l'art. 91 della Legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 in materia di valutazione di impatto ambientale;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte IV che a far data dal 29 aprile 2006, ha abrogato, tra l'altro, il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (Decreto Ronchi);
- PRESO ATTO** che l'O.P.C.M. n. 3327/03 e successive modifiche ed integrazioni, attribuisce al Commissario delegato - Presidente della Regione siciliana, la competenza di approvare i progetti ed autorizzare l'esercizio degli impianti di autodemolizione e rottamazione ai sensi degli articoli 27 e 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, vigenti all'epoca di emanazione della stessa O.P.C.M. e che gli artt. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti), 209 (Rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale) e 210 (Autorizzazioni in ipotesi particolari) della parte IV del sopra citato D.Lgs. n. 152/2006, nulla innovano in ordine ai compiti ed alle funzioni già previsti nel regime autorizzatorio di cui agli art. 27 e 28 del D.Lgs. n. 22/97;
- VISTA** l'Ordinanza Commissariale 18 dicembre 2002 n. 1166 con la quale è stato adottato il Piano di gestione dei rifiuti ed il Piano delle bonifiche in Sicilia;



- VISTA** la nota n. 220445 del 28/05/2003, con la quale la Commissione Europea – Direzione generale ambiente ha comunicato che il predetto piano è conforme alle direttive europee in materia;
- VISTO** il Decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 recante “Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** gli indirizzi regionali per l’applicazione del Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209;
- VISTA** l’Ordinanza Commissariale 2 dicembre 2003 n. 2196, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità di presentazione delle garanzie finanziarie;
- VISTO** il D.Lgs. n. 209/1999, recante “Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e policlorotrifenili (PCB/PCT);
- VISTO** il programma per la decontaminazione e/o lo smaltimento degli apparecchi contenenti policlorodifenili e policlorotrifenili (PCB/PCT) soggetti a inventario e dei PCB e PCT in essi contenuti adottato con Ordinanza Commissariale n. 324 del 25/03/2004;
- VISTA** l’Ordinanza commissariale n. 1260 del 30/9/2004, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 10 del 11/03/2005, con la quale è stato aggiornato il Piano di gestione dei rifiuti in Sicilia;
- VISTO** il D.Lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005 recante “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”;
- VISTO** il D.Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005, recante “sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche e elettroniche – Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche”;
- VISTA** l’Ordinanza commissariale n. 763 del 29.07.2005 – così come modificata dalla successiva n. 1202 del 06.12.2005, con la quale questo Ufficio, ai sensi dell’art. 27 del D. Lgs.22/97, ha approvato il progetto, di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell’art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio di rifiuti metallici provenienti da demolizioni in genere, proposto dalla Ditta Sicilrottami s.r.l. con sede legale ed impianto in Catania, zona industriale 3° strada civ.°4 nonché, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 22/97, ha autorizzato la Ditta all’esercizio dell’attività, per un periodo di cinque anni a partire dalla data della medesima Ordinanza, con prescrizioni;
- VISTA** l’Ordinanza commissariale n. 350 del 13.07.2007, con la quale questo Ufficio, ai sensi e per gli effetti dell’art. 210 del D.Lgs. n. 152/06 e dell’art. 20 del D.Lgs. n. 151/2005, ha approvato il progetto di adeguamento proposto dalla Ditta Sicilrottami s.r.l. relativo al centro di raccolta di RAEE, già autorizzato - con la citata Ordinanza commissariale n. 763 del 29 Luglio 2005 così come modificata dalla

successiva n. 1202 del 06.12.2005 - come centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio di rifiuti metallici provenienti da demolizioni in genere, sito in Catania, zona industriale 3° strada civ.°4 ed ha altresì autorizzato la realizzazione dei lavori di adeguamento che dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data della medesima Ordinanza;

**VISTA**

la polizza fidejussoria n. 135818 del 1 settembre 2005 e le successive appendici n. 1 del 06.12.2005, n. 2 del 18.12.2006, n. 4 del 29.01.2007 e n. 5 del 02.10.2007, stipulate dalla Axa Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Milano, Via G. Leopardi n. 15 e per essa dall'agenzia di Catania (cod. 8302), per un importo garantito pari ad € 328.080,00 (Euro Trecentoventottomila ottanta/00), con validità fino al 01.09.2011, prestata a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata, a copertura delle spese derivanti da operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale;

**VISTA**

l'istanza assunta al protocollo di questo Ufficio in data 17.10.2007 al n. 4356 U.O. 4, con la quale la Ditta Sicilrottami s.r.l. con sede legale ed impianto in Catania, zona industriale 3° strada civ.°4, ha chiesto che nell'Ordinanza commissariale n. 763 del 29.07.2005 venga inserita la dicitura "conto terzi" per i rifiuti provenienti dalla rottamazione;

**RITENUTO**

di dover procedere all'approvazione della citata polizza fidejussoria e delle relative appendici;

**RITENUTO**

di poter procedere, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. n. 152/06 alla modifica dell'art. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 763 del 29.07.2005, aggiungendo la dicitura "conto terzi" ai rifiuti provenienti dalla rottamazione;

**RITENUTO**

infine, di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che saranno emanate in attuazione del citato D.Lgs. n. 152/06, anche se più restrittive o che comportino trasferimento di competenze derivanti dall'applicazione della disciplina di cui al D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005;

Per quanto sopra espresso:

**ORDINA****Art. 1**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 210 del D.Lgs. n. 152/06, l'art. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 763 del 29 Luglio 2005 - così come modificata dalla successiva n. 1202 del 06.12.2005 - è così modificato:

*"I rifiuti oggetto della presente ordinanza di autorizzazione sono identificati, ai sensi della Direttiva 09/04/02, con i seguenti codici CER:*

**RIFIUTI SPECIALI PROVENIENTI DALLA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI FUORI USO, ANCHE CONTO TERZI:**

160103 pneumatici fuori uso.

- 160106 *veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose*
- 160112 *pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111.*
- 160115 *liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114.*
- 160116 *serbatoi per gas liquido.*
- 160117 *metalli ferrosi.*
- 160118 *metalli non ferrosi.*
- 160119 *plastica.*
- 160120 *vetro.*
- 160122 *componenti non specificati altrimenti.*
- 160199 *rifiuti non specificati altrimenti.*

**RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI PROVENIENTI DALLA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI FUORI USO, ANCHE CONTO TERZI:**

- 130105\* *emulsioni non clorurate.*
- 130111\* *oli sintetici per circuiti idraulici.*
- 130113\* *altri oli per circuiti idraulici.*
- 130204\* *scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati.*
- 130205\* *scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati.*
- 130206\* *scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione.*
- 130207\* *olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile.*
- 130208\* *altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione.*
- 140601\* *CFC.*
- 160601\* *batterie al piombo*
- 160104\* *veicoli fuori uso*
- 160107\* *filtri dell'olio*
- 160108\* *componenti contenenti mercurio*
- 160109\* *componenti contenenti PCB*
- 160110\* *componenti esplosivi (ad esempio "air bag")*
- 160111\* *pastiglie per freni, contenenti amianto*
- 160113\* *liquidi per freni*
- 160114\* *liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose*
- 160121\* *componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114*

**RIFIUTI SPECIALI DI VARIA FORMA PROVENIENTI DA ATTIVITA' ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALE O DI SERVIZI, ANCHE CONTO TERZI:**

- 030101 *scarti di corteccia e sughero*
- 030105 *segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104*
- 030199 *rifiuti non specificati altrimenti*
- 110206 *rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 110205*
- 110501 *zinco solido*
- 120101 *limatura e trucioli di materiali ferrosi*
- 120102 *polveri e particolato di materiali ferrosi*
- 120103 *limatura e trucioli di materiali non ferrosi*
- 120104 *polveri e particolato di materiali non ferrosi*
- 120105 *limatura e trucioli di materiali plastici*
- 120199 *rifiuti non specificati altrimenti*
- 150104 *imballaggi metallici*

- 160214 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
- 160216 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215
- 160605 altre batterie ed accumulatori
- 160801 catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
- 160803 catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
- 170201 legno
- 170202 vetro
- 170203 plastica
- 170401 rame, bronzo, ottone
- 170402 alluminio
- 170403 piombo
- 170404 zinco
- 170405 ferro e acciaio
- 170406 stagno
- 170407 metalli misti
- 170411 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410
- 190102 materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
- 191202 metalli ferrosi
- 191203 metalli non ferrosi
- 200134 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133
- 200136 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135
- 200140 metallo

**RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI DI VARIA FORMA PROVENIENTI DA ATTIVITA' ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALE O DI SERVIZI, ANCHE CONTO TERZI:**

- 160209\* trasformatori e condensatori contenenti pcb.
- 160210\* apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209
- 160211\* apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC.
- 160213\* apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212
- 170409\* rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose".

**Art. 2**

E' approvata la polizza fidejussoria n. 135818 del 1.09.2005 e le successive appendici n. 1 del 06.12.2005, n. 2 del 18.12.2006, n. 4 del 29.01.2007 e n. 5 del 02.10.2007, stipulate dalla Axa Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Milano, Via G. Leopardi n. 15 e per essa dall'agenzia di Catania (cod. 8302), per un importo garantito pari ad € 328.080,00 (Euro Trecentoventottomila ottanta/00), con validità fino al 01.09.2011, prestata a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata, a copertura delle spese derivanti da operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale.

**Art. 3**

Nella gestione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, devono essere rispettate tutte le condizioni e prescrizioni previste dal piano per il settore e dal successivo decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 e successive modifiche ed integrazioni.

- Art. 4** Ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 152/2006 è vietato miscelare categorie diverse di rifiuti pericolosi ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi. I rifiuti potranno essere stoccati provvisoriamente per un periodo massimo di mesi sei, ai fini del successivo invio ad impianti per il recupero e/o per lo smaltimento finale degli stessi, fatte salve le parti di ricambio recuperate dalla demolizione dei veicoli a motore e destinate alla vendita, a condizione che queste ultime siano stoccate separatamente e con opportuni accorgimenti per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego.
- Art. 5** Le parti di ricambio attinenti la sicurezza, individuate nell'allegato III al D.Lgs. n. 209/03, possono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 122 e possono essere utilizzate solo se sottoposte alle operazioni di revisione singola previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 30 aprile 1992, n. 285.
- Art. 6** La Ditta dovrà tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006. La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006, nel caso di trasporto di rifiuti.
- Art. 7** La ditta è tenuta al rispetto delle norme in materia di tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente di cui alla legge 28/12/1993 n. 549, al Decreto 20/09/2002 recante "Attuazione dell'art. 5 della legge 28/12/1993 n. 549 ." ed al D.M. 03/10/2001.
- Art. 8** Quando a seguito di controlli successivi all'avviamento degli impianti, questi non risultino conformi all'autorizzazione di cui alla presente Ordinanza, la Regione interviene ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.  
Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive vigenti o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006 o che comportino trasferimento di competenze derivanti dall'applicazione della disciplina di cui al D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005.  
L'attività autorizzata ai sensi della presente Ordinanza non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.  
Sono fatte salve le competenze autorizzative di altri Enti od Organi, ivi compresa l'esecutività del progetto approvato.  
Il presente provvedimento è soggetto a sospensione, revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata ovvero nei casi di accertate violazioni di legge o delle prescrizioni del presente provvedimento.
- Art. 9** Restano valide le Ordinanze commissariali n. 763 del 29 Luglio 2005, n. 1202 del 06.12.2005 e n. 350 del 13.07.2007 per quanto non espressamente modificato e/o integrato con la presente Ordinanza.

- Art. 10** La Provincia Regionale di Catania ed il Comune di Catania eserciteranno l'attività di controllo e vigilanza di propria competenza.
- Art. 11** La presente Ordinanza potrà essere rinnovata su richiesta, ai sensi del comma 12 dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.  
A tal fine la Ditta dovrà inoltrare apposita domanda di rinnovo all'Ufficio competente al rilascio almeno 180 giorni prima della scadenza. L'Ufficio competente provvederà al rilascio o al diniego del rinnovo prima della scadenza dell'autorizzazione stessa. In ogni caso l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa dal competente Ufficio, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate.
- Art. 12** Alla presente Ordinanza è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni.

La presente ordinanza sarà pubblicata per estratto sulla G.U.R.S.

Palermo li,

7 NOV 2007





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

## *Il Commissario Delegato*

PER L'EMERGENZA BONIFICHE  
E TUTELA DELLE ACQUE IN SICILIA

IL COMMISSARIO DELEGATO  
ON. DR. SALVATORE CUFFARO

IL VICE COMMISSARIO  
AVV. FELICE CROSTA

Prot. n°

4742 v.o.4

del 16 NOV 2007

**OGGETTO:** Notifica Ordinanza commissariale n. 543 del 16.11.2007 - Ditta Sicilrottami s.r.l.  
- Catania.

Allegati n. 1

RACCOMANDATA A.R.



- Alla Ditta Sicilrottami s.r.l.  
Zona Industriale - 3<sup>a</sup> Strada civ. 4  
95100 - CATANIA
- Alla Provincia regionale di Catania  
Via Nuovaluce, 67  
95030 - TREMESTIERI ETNEO (CT)
- Al Comune di Catania  
Via Pulvirenti, 4  
95100 - CATANIA
- All' A.R.P.A. Sicilia  
Via U. La Malfa, 169  
90100 - PALERMO
- Alla G.U.R.S.  
Via Caltanissetta, 2  
90100 - PALERMO

Si notifica, allegata alla presente, l'Ordinanza commissariale citata in oggetto, con la quale questo Ufficio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 210 del D.Lgs. n. 152/2006, ha modificato l'art. 1 dell'Ordinanza commissariale n. 533 del 07/11/2007, intestata alla Ditta

Sicilrottami s.r.l., con sede legale ed impianto in Catania, zona industriale 3° strada civ.°4, integrando con il codice CER 160601\* - batterie al piombo, la gestione dei rifiuti speciali pericolosi di varia forma provenienti da attività artigianali, industriali, commerciali o di servizi, anche conto terzi.

Alla G.U.R.S. si invia, in duplice copia, estratto dell'ordinanza sopra citata, affinché proceda alla sua pubblicazione.



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Geom. Salvatore Gambino)

Sig.ra Piera Dori





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

## *Il Commissario Delegato*

PER L'EMERGENZA BONIFICHE  
E TUTELA DELLE ACQUE IN SICILIA

IL COMMISSARIO DELEGATO  
ON. DR. SALVATORE CUFFARO

IL VICE COMMISSARIO  
AVV. FELICE CROSTA

- VISTO** l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA** l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999, con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTE** le Ordinanze di Protezione Civile n. 3048 del 31 marzo 2000, n. 3072 del 21 luglio 2000, n. 3136 del 25 maggio 2001, n. 3190 del 22.03.2002, n. 3265 del 21 febbraio 2003, n. 3327 del 7 novembre 2003, n. 3334 del 23 gennaio 2004, n. 3397 del 28 gennaio 2005, n. 3491 del 25 gennaio 2006, n. 3538 del 28 luglio 2006 e n. 3569 del 5 marzo 2007, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni all'ordinanza n. 2983 del 31 maggio 1999;
- VISTO** l'art 1-ter del decreto legge 07.02.2003, n. 15, come convertito, con modificazioni, con legge. 08.04.2003, n. 62 recante disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di emergenza ambientale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di proroga fino al 31 gennaio 2008, dello stato di emergenza in materia di gestione dei rifiuti urbani, speciali, speciali pericolosi nel territorio della Regione Siciliana, con esclusivo riferimento al settore della rottamazione e demolizione dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali, e con la limitazione degli ambiti derogatori alla normativa in materia ambientale, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2007;
- VISTA** la Disposizione n. 641 del 23.07.2001, con la quale il Presidente della Regione, nella qualità di commissario delegato, ha nominato vice commissario l'avv. Felice Crosta, conferendo allo stesso tutte le

competenze afferenti il Commissario delegato, nonché tutte le attribuzioni amministrativo-contabili scaturenti dall'ordinanza 2983/99 e dalle successive ordinanze modificative ed integrative;

- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3327 del 7 novembre 2003;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3334 del 23 gennaio 2004;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3397 del 28 gennaio 2005;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3538 del 28 luglio 2006;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3569 del 5 marzo 2007;
- VISTA** la delibera del Comitato Interministeriale del 27 luglio 1984 e successive modifiche ed integrazioni, concernenti lo smaltimento dei rifiuti;
- VISTO** il decreto dell'Assessorato Territorio ed Ambiente n. 288 del 3 marzo 1989 e successive modifiche ed integrazioni, relativo alla disciplina delle autorizzazioni per lo smaltimento dei rifiuti;
- VISTI** la legge 28/12/1993 n. 549, il decreto 20/09/2002 e il D.M. 03/10/2001;
- VISTO** il D.P.R. 12 aprile 1996 concernente le disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e le successive modifiche ed integrazioni di cui al DPR 3 settembre 1999;
- VISTA** l'art. 91 della Legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 in materia di valutazione di impatto ambientale;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte IV che a far data dal 29 aprile 2006, ha abrogato, tra l'altro, il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (Decreto Ronchi);
- PRESO ATTO** che l'O.P.C.M. n. 3327/03 e successive modifiche ed integrazioni, attribuisce al Commissario delegato – Presidente della Regione siciliana, la competenza di approvare i progetti ed autorizzare l'esercizio degli impianti di autodemolizione e rottamazione ai sensi degli articoli 27 e 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, vigenti all'epoca di emanazione della stessa O.P.C.M. e che gli artt. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti), 209 (Rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale) e 210 (Autorizzazioni in ipotesi particolari) della parte IV del sopra citato D.Lgs. n. 152/2006, nulla innovano in ordine ai compiti ed alle funzioni già previsti nel regime autorizzatorio di cui agli art. 27 e 28 del D.Lgs. n. 22/97;

- VISTA** l'Ordinanza Commissariale 18 dicembre 2002 n. 1166 con la quale è stato adottato il Piano di gestione dei rifiuti ed il Piano delle bonifiche in Sicilia;
- VISTA** la nota n. 220445 del 28/05/2003, con la quale la Commissione Europea – Direzione generale ambiente ha comunicato che il predetto piano è conforme alle direttive europee in materia;
- VISTO** il Decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 recante "Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** gli indirizzi regionali per l'applicazione del Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209;
- VISTA** l'Ordinanza Commissariale 2 dicembre 2003 n. 2196, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità di presentazione delle garanzie finanziarie;
- VISTO** il D.Lgs. n. 209/1999, recante "Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e policlorotrifenili (PCB/PCT);
- VISTO** il programma per la decontaminazione e/o lo smaltimento degli apparecchi contenenti policlorodifenili e policlorotrifenili (PCB/PCT) soggetti a inventario e dei PCB e PCT in essi contenuti adottato con Ordinanza Commissariale n. 324 del 25/03/2004;
- VISTA** l'Ordinanza commissariale n. 1260 del 30/9/2004, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 10 del 11/03/2005, con la quale è stato aggiornato il Piano di gestione dei rifiuti in Sicilia;
- VISTO** il D.Lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005 recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- VISTO** il D.Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005, recante "sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche e elettroniche – Rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche";
- VISTA** l'Ordinanza commissariale n. 763 del 29.07.2005 – così come modificata dalla successiva n. 1202 del 06.12.2005, con la quale questo Ufficio, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs.22/97, ha approvato il progetto, di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio di rifiuti metallici provenienti da demolizioni in genere, proposto dalla Ditta Sicilrottami s.r.l. con sede legale ed impianto in Catania, zona industriale 3° strada civ.°4 nonché, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 22/97, ha autorizzato la Ditta all'esercizio dell'attività, per un periodo di cinque anni a partire dalla data della medesima Ordinanza, con prescrizioni;
- VISTA** l'Ordinanza commissariale n. 350 del 13.07.2007, con la quale questo Ufficio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 210 del D.Lgs. n. 152/06 e

dell'art. 20 del D.Lgs. n. 151/2005, ha approvato il progetto di adeguamento proposto dalla Ditta Sicilrottami s.r.l. relativo al centro di raccolta di RAEE, già autorizzato - con la citata Ordinanza commissariale n. 763 del 29 Luglio 2005 così come modificata dalla successiva n. 1202 del 06.12.2005 - come centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggio di rifiuti metallici provenienti da demolizioni in genere, sito in Catania, zona industriale 3° strada civ.°4 ed ha altresì autorizzato la realizzazione dei lavori di adeguamento che dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data della medesima Ordinanza;

**VISTA** l'Ordinanza commissariale n. 533 del 07.11.2007 con la quale questo Ufficio ha modificato gli artt. 3 e 4 dell'Ordinanza commissariale n. 763 del 29 Luglio 2005 - così come già modificata dalla successiva n. 1202 del 06.12.2005 - ed ha inoltre approvato la polizza fidejussoria n. 135818 del 1.09.2005 e le successive appendici n. 1 del 06.12.2005, n. 2 del 18.12.2006, n. 4 del 29.01.2007 e n. 5 del 02.10.2007, stipulate dalla Axa Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Milano;

**VISTA** la nota pervenuta a questo Ufficio in data 12.11.2007, con la quale la Ditta Sicilrottami s.r.l. ha chiesto l'inserimento del codice CER 160601\* - batterie al piombo, nella voce "rifiuti speciali pericolosi di varia forma provenienti da attività artigianali, industriali, commerciale o di servizi, anche conto terzi";

**RITENUTO** di poter procedere, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. n. 152/06, all'integrazione dell'art. 1 dell'Ordinanza commissariale n. 533 del 07.11.2007 con il predetto codice CER, così come richiesto;

**RITENUTO** infine, di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che saranno emanate in attuazione del citato D.Lgs. n. 152/06, anche se più restrittive o che comportino trasferimento di competenze derivanti dall'applicazione della disciplina di cui al D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005;

Per quanto sopra espresso:

## ORDINA

**Art. 1** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 210 del D.Lgs. n. 152/06, l'art. 1 dell'Ordinanza commissariale n. 533 del 07.11.2007, è integrato dal seguente codice CER:

***RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI DI VARIA FORMA PROVENIENTI DA ATTIVITA' ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALE O DI SERVIZI, ANCHE CONTO TERZI:***

*160601\* batterie al piombo*

**Art. 2** Restano valide le Ordinanze commissariali n. 763 del 29 Luglio 2005, n. 1202 del 06.12.2005, n. 350 del 13.07.2007 e n. 533 del 07.11.2007 per quanto non espressamente modificato e/o integrato con la presente Ordinanza.

**Art. 3**

Alla presente Ordinanza è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni.

La presente ordinanza sarà pubblicata per estratto sulla G.U.R.S.

Palermo li, 16 NOV 2007

IL VICE COMMISSARIO  
(Avv. Felice GROSTA)

